
Monopattini, De Corato: a Milano causano il 20% degli incidenti

Categorie: Sicurezza

L'assessore regionale alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale, [Riccardo De Corato](#), ha preso parte questa mattina alla seduta della V Commissione del Consiglio regionale 'Territorio e infrastrutture' durante la quale si è discusso del servizio di 'sharing monopattini' sul territorio lombardo e in particolare nel Comune di Milano.

“Nel corso dell'audizione – ha detto De Corato – ho sottolineato la necessità un cambio della 'legge 8 del 28 febbraio 2020', quella che ha introdotto la modifica del codice della strada introducendo le norme per la micromobilità elettrica”.

L'assessore regionale alla Sicurezza ha mostrato i dati di Areu sull'incidentalità dei monopattini: riguardano il 20% delle uscite dei mezzi di soccorso.

De Corato: dati Areu su Milano preoccupanti per incidenti monopattini

“Analizzando i dati forniti da Areu – ha evidenziato De Corato – sulle uscite dei mezzi di soccorso per incidenti relativi ad investimenti di ciclisti, caduta da bici e micromobilità elettrica, nel periodo ['giugno 2020-febbraio del 2021'](#), ci rendiamo conto di quanto siano importanti e preoccupanti i numeri. Nel Comune di Milano il numero complessivo di interventi ha raggiunto nel mese di settembre 2020 il suo picco con ben 253 richieste complessive”.

“Altro dato importante è l'incidenza percentuale degli interventi a seguito di incidenti occorsi ad utilizzatori di mezzi di mobilità elettrica. Si tratta del 20% sul totale degli interventi (286 su 1430). In pratica un intervento su cinque riguarda incidenti che vedono coinvolti i monopattini elettrici. A questi si aggiungono i 672 per caduta da bici e i 472 l'investimento di un ciclista”.

Fondamentali casco, assicurazione, targa e patentino

De Corato ha ribadito l'importanza di nuove misure che garantiscano la sicurezza stradale per questi mezzi. “Casco, assicurazione, targa e un patentino che accerti la conoscenza del codice della strada. Queste azioni – ha concluso – trovano il conforto di due progetti di legge depositati al Parlamento da due forze politiche dell'attuale maggioranza che ricalcano quanto da me auspicato. Cessata la pandemia porterò all'attenzione del Consiglio la mia proposta di legge parlamentare”.

mac